Il Botulismo Infantile

Il Botulismo Infantile - Cos'è?

Il botulismo infantile è una malattia rara che colpisce i lattanti al di sotto di un anno di età.

La malattia è causata da particolari batteri (definiti clostridi neurotossigeni: *Clostridium botulinum* e più rararamente *Clostridium butyricum* o *Clostridium baratii)* che si trovano nell'ambiente e che producono delle spore. Noi tutti veniamo in contatto abitualmente con questi organismi che normalmente non provocano alcun problema.

In alcuni casi le spore di questi batteri, una volta ingerite, possono trovare nell'intestino di alcuni lattanti un micro-ambiente che ne favorisce la germinazione, con conseguente produzione di tossina botulinica che blocca la trasmissione nervosa nei muscoli.

Il motivo per cui la malattia si sviluppi in alcuni lattanti e non in altri non è ancora nota.

La fonte delle spore è ambientale e i veicoli finora individuati tramite indagini epidemiologiche e di laboratorio sono il miele e in rarissimi casi, la polvere di casa.

Il Botulismo Infantile, diversamente dal classico Botulismo Alimentare, **non è causato** dall'ingestione di tossina preformata in un alimento ma dalla tossina botulinica prodotta a livello intestinale dalle spore ingerite che hanno avuto la possibilità di germinare e moltiplicarsi.

Il Botulismo Infantile non è una malattia infettiva, non è contagioso e non si trasmette da una persona all'altra.

Quando sospettare il botulismo infantile?

I primi sintomi ad apparire sono la stitichezza e la difficoltà di suzione (il bimbo si stacca frequentemente dal seno oppure non succhia con energia).

Frequentemente la difficoltà di suzione del bambino viene riconosciuta dalle madri per la comparsa di sensazione di tensione, ingorgo mammario e dolore.

Successivamente possono presentarsi: alterazione del tono del pianto e dell'espressione del volto, apatia e sonnolenza.

Il blocco della trasmissione nervosa inoltre può causare difficoltà a tenere gli occhi ben aperti e a deglutire; le pupille possono essere molto dilatate e il bimbo può avere poca forza muscolare. In assenza di complicanze infettive, non è presente la febbre.

Solo in rarissimi casi la debolezza muscolare può essere così grave da non permettere di respirare.

Consigli utili

- evitare l'uso di miele durante il primo anno di vita
- evitare di fare soggiornare il bimbo in luoghi molto polverosi

Quando contattare il medico?

- **se il tuo bimbo soffre di stitichezza in presenza di segni di debolezza muscolare**
- **se il tuo bimbo ha un pianto debole o si stanca troppo velocemente durante la poppata o il pasto**
- **se il tuo bimbo non vuole mangiare o non riesce a deglutire**

Se hai dei dubbi o hai bisogno di ulteriori informazioni chiedi al tuo Pediatra oppure contattaci.

Osservazioni dei genitori utili per il pediatra

Progetto Malattie Rare Botulismo Infantile (2007-2009)

È un progetto di ricerca nell'ambito del programma di collaborazione Italia-USA - sezione malattie rare - che ha lo scopo di promuovere il riconoscimento, la diagnosi, ed in generale le conoscenze sulla malattia.

Per ulteriori informazioni puoi contattare:

Servizio di Tossicologia
Centro Antiveleni di Pavia
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
IRCCS Fondazione Maugeri
Via Maugeri, 10
27100 Pavia

Tel. 0382 24444 (centro antiveleni 24H)
Tel. 0382 26261 (segreteria)
Fax 0382 24605
E-mail: progetto.iss@fsm.it
www.cavpavia.it

Centro Nazionale di Riferimento per il Botulismo
Istituto Superiore di Sanità
Viale Regina Elena, 299
00161 Roma

Tel. 06 49902254 (49902441 notturno e festivi)
Fax 06 49902045
E-mail: lucia.fenicia@iss.it
www.iss.it

Fondazione Salvatore Maugeri
Clinica del Lavoro e della Riabilitazione
IRCCS- Istituto Scientifico di Pavia

Istituto Superiore di Sanità
Centro Nazionale di Riferimento per il Botulismo

Progetto Malattie Rare

Botulismo Infantile